



PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI FINALIZZATI A CONTRASTARE L'INSORGENZA DI FOCOLAI DELLE MALATTIE DIFFUSIVE DEL BESTIAME COMPRESSE L'INFLUENZA AVIARIA E LA PESTE SUINA AFRICANA – REGIONI EMILIA-ROMAGNA E LOMBARDIA

**ALLEGATO 3
CAPITOLATO TECNICO**

Sommario

1. PREMESSA	3
2. OGGETTO	3
3. DURATA	4
4. ATTIVITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO	5
5. INTERVENTI PREVISTI NEL CASO DI SOSPETTO DI INFEZIONE, DI INFEZIONE ACCERTATA O IN TUTTI I CASI DI ABBATTIMENTI DISPOSTI DALL'AUTORITÀ COMPETENTE.....	11

1. PREMESSA

I servizi di cui al presente Capitolato tecnico perseguono lo scopo preminente di assicurare la tutela e la salvaguardia della salute, dell'incolumità pubblica e del patrimonio zootecnico, attraverso il potenziamento dell'azione di prevenzione e l'approntamento di efficaci misure tecniche, organizzative ed operative atte a contrastare e mitigare il rischio di diffusione di eventuali focolai di malattie diffuse del bestiame, comprese l'influenza aviaria e la peste suina africana, nel territorio delle regioni Emilia-Romagna e Lombardia, per le quali sia richiesto l'abbattimento obbligatorio ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

2. OGGETTO

I servizi di cui al presente Capitolato tecnico hanno per oggetto:

a) l'attività tecnico organizzativa per la prevenzione del rischio di diffusione di eventuali focolai di malattie diffuse del bestiame, comprese l'influenza aviaria e la peste suina africana, nei territori delle regioni Emilia-Romagna e Lombardia in cui sia richiesto l'abbattimento obbligatorio ai sensi della normativa nazionale e comunitaria.

Le Regioni coinvolte nell'iniziativa sosterranno la spesa per tale attività sottoscrivendo l'Ordinativo di Fornitura di durata triennale dalla data di emissione; tale Ordinativo di Fornitura verrà sottoscritto anche come contratto in favore delle Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela salute dei territori delle Regioni aderenti all'iniziativa.

L'importo complessivo triennale stimato come base d'asta per tale attività è di € 660.000,00 IVA esclusa; il valore aggiudicato sarà suddiviso in parti uguali tra le Regioni aderenti

b) gli eventuali interventi previsti nel caso di sospetto di infezione e di infezione accertata, o in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente.

I costi degli interventi da realizzarsi, in caso di sospette infezioni o infezioni accertate, saranno sostenuti dalle Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela Salute competenti per territorio, mediante emissione di Ordinativi di Fornitura, per importi calcolati in via presuntiva in base

ai prezzi definiti dal Fornitore per le specifiche attività e fino alla concorrenza massima di Euro 7.000.000,00 IVA esclusa, per il periodo di durata della Convenzione per la Regione Emilia-Romagna e di Euro 13.000.000,00 IVA esclusa, per il periodo di durata della Convenzione per la Regione Lombardia.

All'interno del singolo allevamento le modalità di svolgimento del servizio dovranno essere concordate con le singole Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela salute al momento dell'intervento.

Nell'ipotesi di contestualità di focolai nelle aree territoriali di una delle regioni aderenti, le priorità di intervento, saranno decise dalla rispettiva Autorità regionale competente.

Nell'ipotesi di contestualità di focolai nelle aree territoriali della regione Emilia-Romagna e della regione Lombardia le priorità di intervento, saranno decise congiuntamente dalle Autorità competenti delle regioni aderenti.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata della Convenzione, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito alla voce in esame, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D. lgs. n. 36/2023

Una ricognizione degli interventi effettuati, per far fronte all'emergenza sulle malattie diffuse del bestiame, è indicata nell'Allegato 6, in cui è riportato il Comune, la specie, la categoria degli animali oggetto dell'intervento, il numero di capi oggetto di abbattimento e i chilogrammi complessivi. Le informazioni ivi contenute hanno carattere indicativo e potranno essere utilizzate come dato storico per una stima delle attività che potranno essere oggetto dell'appalto.

3. DURATA

La Convenzione, che verrà stipulata a seguito della presente gara, avrà la durata di 36 (trentasei) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Le Regioni interessate all'iniziativa, aderiranno alla Convenzione emettendo i propri Ordinativi di fornitura con durata fino al 36° mese successivo alla data di emissione degli ordinativi stessi. Tali ordinativi verranno sottoscritti anche come contratto in favore delle Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela salute dei rispettivi territori regionali.

Nei casi di sospetto di infezione, di infezione accertata o in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente che dovessero interessare azienda/e agricole/zootecniche, le Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela salute territorialmente competenti, potranno chiedere al Fornitore di attivare immediatamente gli interventi necessari ed entro i successivi 7 giorni lavorativi aderiranno alla Convenzione emettendo un Ordinato di Fornitura per un importo calcolato in via presuntiva in base ai prezzi definiti dal Fornitore per le specifiche attività che verranno richieste per l'intervento da eseguire.

4. ATTIVITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO

Per la realizzazione delle attività di cui all'oggetto dell'appalto, il Fornitore dovrà garantire le seguenti misure tecnico-operative ed organizzative per la prevenzione del rischio:

❖ DOTAZIONE MINIMA DI PERSONALE

Per lo svolgimento dell'attività il Fornitore dovrà garantire la dotazione minima di personale come sotto riportato:

1. Un responsabile delle attività di prevenzione per ciascuna regione aderente con funzione di coordinamento del presidio e coordinamento operativo sui territori regionali per il raccordo con le regioni;
2. Almeno 5 (cinque) "caposquadra" per ogni regione, con specifica formazione sulle modalità di cattura, abbattimento e recupero degli animali nel rispetto del Regolamento CE 2009/1099 e dei Manuali Operativi nazionali specifici per le diverse malattie, incluso il rispetto delle misure di biosicurezza e sull'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI), in grado di verificare l'efficacia e l'efficienza dell'operatività all'interno della squadra

e il pieno rispetto delle misure di sicurezza da parte degli operatori, in coerenza con le istruzioni impartite dall'Azienda sanitaria territorialmente competente.

- Due caposquadra per ciascuna regione devono essere reperibili h 24 e immediatamente attivabili; i restanti tre per ciascuna regione dovranno essere disponibili entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta. Al fine di poter rispettare la tempistica indicata, il Fornitore alla stipula della Convenzione dovrà dimostrare di avere in organico almeno quattro caposquadra e dovrà implementare il proprio organico di altri sei caposquadra entro i successivi 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula.
3. 45 (quarantacinque) operatori da dividere in squadre, da destinare alle attività di prelievo, di abbattimento dei capi, pulizia, disinfezione e bonifica, sottoposti agli esami medici ed alle vaccinazioni prescritti dalle disposizioni vigenti (in particolare la vaccinazione nei confronti dell'influenza stagionale di tutto il personale operativo e di coordinamento), dotati del necessario equipaggiamento
- Almeno 20 (venti) operatori devono essere reperibili h 24 e immediatamente attivabili;
 - i rimanenti 25 dovranno essere disponibili entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta. Al fine di poter rispettare la tempistica indicata, il Fornitore alla stipula della Convenzione dovrà dimostrare di avere in organico almeno 20 operatori e dovrà implementare il proprio organico di altri 25 operatori entro i successivi 10 giorni naturali e consecutivi dalla stipula.
4. 50 operatori per ciascuna delle due regioni, dedicati all'attività di abbattimento, di cui il Fornitore garantisce l'attivazione a chiamata entro i 3 giorni lavorativi successivi alla richiesta di attivazione, necessari al potenziamento delle squadre per fronteggiare le eventuali necessità sopravvenute. Il Fornitore è tenuto, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla stipulazione della Convenzione a documentare la disponibilità del personale richiesto. La richiesta di attivazione potrà essere effettuata esclusivamente da

parte delle strutture competenti della Regione Emilia-Romagna e della Regione Lombardia (Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela salute).

Tutto il personale deve essere adeguatamente formato e periodicamente aggiornato, conformemente al Regolamento CE 2009/1099 e dei Manuali Operativi nazionali specifici per le diverse malattie relativamente a: modalità operative e tutela del benessere animale nelle operazioni di manipolazione, movimentazione e abbattimento di animali, misure minime di biosicurezza, modalità di pulizia e disinfezione degli allevamenti. La formazione deve inoltre includere quanto previsto dalle norme vigenti in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, con particolare riferimento al D.lgs. 81/08 per quanto riguarda i rischi connessi all'utilizzo del gas per la saturazione dei capannoni e/o dei ricoveri degli animali ed ai rischi connessi alla salute dovuti all'esposizione ad agenti biologici, il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, le misure di prevenzione e controllo, fra cui la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti. L'informazione e formazione deve riguardare altresì le misure protettive messe a disposizione, quali le vaccinazioni prescritte o raccomandate, in particolare la vaccinazione nei confronti dell'influenza stagionale.

Su richiesta delle strutture competenti delle regioni aderenti, il Fornitore dovrà rendersi disponibile a partecipare ad almeno una esercitazione o simulazione all'anno (tali esercitazioni non potranno essere organizzate in periodi di focolai epidemici attivi).

I Fornitori in sede di presentazione dell'offerta dovranno indicare l'organigramma e il funzionigramma dedicato al servizio oggetto della gara, indicando la specifica formazione delle singole figure professionali dedicate. In particolare, per le figure del Responsabile coordinatore dell'attività e dei Caposquadra, dovranno essere inseriti i rispettivi curricula. Durante tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura da essa derivanti il Fornitore dovrà mantenere i curricula professionali e formativi del personale, debitamente aggiornati, a disposizione delle strutture competenti delle regioni e delle singole Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela salute aderenti.

❖ **DOTAZIONE MINIMA DI MEZZI ED ATTREZZATURE**

Il Fornitore, per lo svolgimento dell'attività, dovrà garantire la dotazione necessaria di mezzi ed attrezzature come sotto riportato:

1. dotazione, per ciascuna delle figure professionali dedicate all'attività, dei necessari dispositivi di protezione individuale, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (tipo FP3 ventilati, indumenti protettivi ecc.);
2. le attrezzature, di seguito elencate:
 - 6 container con strumentazione idonea all'abbattimento dei suini, conforme alle indicazioni del "Welfare of pigs during killing for purposes other than slaughter" EFSA journal doi: 10.2903/j.efsa.2020.6195 – par. 3.3.7. Gas mixtures in containers killing method e ad eventuali indicazioni del Centro di referenza nazionale per il benessere animale sito presso l'istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna sede di Brescia;
 - 2 container uso spogliatoio-bagno;
 - 2 escavatore o terna;
 - 2 pala meccanica caricatrice (di dimensioni idonee alla movimentazione efficiente delle diverse specie da movimentare);
 - 2 autocarro con braccio;
 - 4 stazioni mobili disinfezione;
 - 2 generatore EE;
 - 4 idropultrici con caratteristiche tecniche (potenza e lunghezza dei tubi a pressione) tali da poter garantire la disinfezione di capannoni industriali ad uso zootecnico;

- 2 motocompressore;
- 4 punti luce per illuminazione notturno;
- misuratori di gas (CO₂, ossigeno e gas inerti) per verificare il raggiungimento della concentrazione del gas/della miscela di gas durante le attività di abbattimento, a tutela del benessere degli animali durante l'abbattimento;

Per la realizzazione dell'attività il Fornitore dovrà inoltre essere in possesso di:

- pozzetti, teloni, bombole di anidride carbonica, cavi, tubi, paratoie, rampe e altri materiali e attrezzature per la cattura, il contenimento e la mobilitazione degli animali verso i campi di morte, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai manuali operativi nazionali e regionali per le diverse malattie. L'eventuale utilizzo di strumentazione presente nel sito di intervento dovrà essere oggetto di esplicita autorizzazione del proprietario della stessa.
- materiali e mezzi per l'abbattimento eutanasico di volatili, di bovini, di suini, di ovini, di caprini e di equini secondo quanto previsto dalla normativa vigente e se presenti dai manuali operativi nazionali e regionali per le diverse malattie;
- materiali e attrezzature per la movimentazione delle carcasse degli animali abbattuti o morti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dai manuali operativi nazionali per le diverse malattie;
- materiali e mezzi per il trattamento del letame, dei mangimi, paglia, fieno e di tutti gli altri materiali che in base ai manuali operativi specifici delle malattie devono essere distrutti o trattati per l'inattivazione dell'agente causale del focolaio secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dagli stessi manuali operativi;
- materiali e mezzi per la raccolta di prodotti di origine animale (es.: uova, latte ecc.), ai fini del successivo trasporto, e smaltimento ad opera delle ditte incaricate.

Il Fornitore dovrà, inoltre, essere in grado di garantire entro 24 ore solari dall'accantieramento la disponibilità del gas necessario alle operazioni di abbattimento (nel quantitativo minimo di 3 cisterne al giorno).

❖ **MISURE ORGANIZZATIVE**

Per lo svolgimento dell'attività il Fornitore dovrà garantire:

1. procedure e modalità organizzative idonee all'attivazione degli interventi in caso di sospetto di infezione, di infezione accertata o in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente, nonché al rispetto delle **20 ore** solari come tempo massimo per l'accantieramento e ulteriori **24 ore** solari come tempo massimo per l'avvio dell'attività di abbattimento;
2. l'accensione di un'assicurazione contro gli infortuni a favore del personale operativo e del personale di coordinamento e di un'assicurazione RCT con massimale non inferiore ad Euro 500.000,00;
3. sede/i operativa/e e magazzino/i idonei a garantire l'attività e il ripristino delle scorte durante la/e emergenza/e. Dovrà essere garantita almeno una sede operativa nei territori o nei territori limitrofi a quelli interessati dall'intervento. Nell'offerta il fornitore dovrà indicare le sede/i operativa/e e magazzino/i idonei a garantire l'attività e il ripristino delle scorte durante la/e emergenza/e con precisa localizzazione rispetto al territorio delle due regioni interessate.
4. manutenzione e adeguamento di mezzi, materiali ed attrezzature.
5. la raccolta ed il carico delle carcasse e dei materiali da smaltire, al fine del successivo trasporto al centro di smaltimento individuato dalle Aziende sanitarie/Agenzie Tutela Salute territorialmente competenti. Il carico delle carcasse degli animali abbattuti, dei prodotti di origine animale e degli altri materiali da smaltire (es. mangimi), dovrà essere effettuato, dall'aggiudicatario della presente procedura, in conformità con le prescrizioni previste dal Regolamento Comunitario 1069/2009 e altre disposizioni vigenti, in accordo con il Servizio Veterinario competente. Il Fornitore dovrà assicurare piena collaborazione

alle Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela Salute territorialmente competenti anche ai fini del raccordo con le ditte incaricate del trasporto e smaltimento.

5. INTERVENTI PREVISTI NEL CASO DI SOSPETTO DI INFEZIONE, DI INFEZIONE ACCERTATA O IN TUTTI I CASI DI ABBATTIMENTI DISPOSTI DALL'AUTORITÀ COMPETENTE

Per la realizzazione delle attività di cui al **punto b)** oggetto dell'appalto, in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente, il Fornitore dovrà garantire l'attivazione, in uno o più allevamenti situati nel territorio regionale, degli interventi di abbattimento sotto la direzione delle autorità veterinarie, secondo quanto previsto dai rispettivi Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, se presenti. Qualora l'infezione fosse accertata nei suini selvatici, potrà essere richiesto al Fornitore aggiudicatario di pianificare l'attivazione di interventi di recupero di carcasse o di animali abbattuti secondo le disposizioni della/e Aziende sanitarie/Aziende tutela salute territorialmente competente/i e fornire specifico preventivo.

L'intervento verrà attivato da parte delle Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela Salute territorialmente competenti sull'azienda agricola/zootecnica sede di focolaio. In caso di più focolai contemporanei, il Settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna e l'Unità Organizzativa Veterinaria della Direzione Generale Welfare della Regione Lombardia si coordineranno e terranno i rapporti con il Responsabile coordinatore della Ditta aggiudicataria e, se del caso, assumeranno le decisioni in base alle richieste provenienti dalle Autorità Sanitarie Locali territorialmente competenti avvalendosi, per quanto possibile, dell'Unità di Crisi Regionale.

Il Fornitore dovrà rendersi disponibile, in fase di sopralluogo, a redigere con i veterinari ufficiali delle Aziende Sanitarie /Agenzie Tutela Salute, i piani di azione per gli abbattimenti e a fornire prontamente tutte le informazioni, anche di natura operativa, utili a una estinzione rapida ed efficiente nel rispetto delle misure di biosicurezza e del benessere all'abbattimento.

Il Fornitore, sulla base delle indicazioni del Servizio veterinario dell'Azienda Sanitaria/Agenzia Tutela Salute competente per territorio, dovrà predisporre il piano di azione. Il Fornitore dovrà

schematizzare graficamente l'area di intervento (con i relativi capannoni /strutture e le relative dimensioni, i punti di accesso e disinfezione, la categoria degli animali, il numero e il peso stimato) e l'organizzazione del cantiere (delineando le aree sporco/pulito individuate con posizionamento dell'area filtro) in funzione del metodo di abbattimento più idoneo. Il Fornitore dovrà stilare un programma indicando il numero delle squadre necessarie e le relative attrezzature, quantificando il costo presunto dell'intervento, comprensivo dei costi per l'eventuale abbattimento di animali tramite saturazione con gas nei capannoni (numero di cisterne previste). Il piano dell'intervento dovrà essere validato dal Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria/Agenzie Tutela salute richiedente, al quale spetta la vigilanza ed il controllo sull'andamento dell'attività. Tutti gli eventuali interventi dovranno essere, concordati di volta in volta con i Servizi veterinari competenti delle singole Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela salute interessate.

Per l'intervento dovranno essere organizzate più squadre, con possibilità che queste si alternino in successione. Di norma ogni squadra dovrà essere composta da 10 operatori, con possibilità che tale numero venga diminuito o aumentato su richiesta dell'Azienda sanitaria/Agenzia Tutela Salute competente. Per ogni squadra deve essere individuato un caposquadra. Per i servizi di abbattimento e di disinfezione in caso di utilizzo, per il singolo focolaio, di un numero di operatori superiori a 20, dal 21° in poi il costo orario per operatore viene ridotto del 15%.

Il personale impegnato negli interventi di cui al **punto b)** del presente Capitolato non dovrà entrare in contatto con animali delle specie sensibili per i tempi indicati dai rispettivi Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, se presenti.

Per ogni giorno di intervento, il Fornitore dovrà compilare un rapporto contenente:

- il numero ed il nominativo degli operatori messi a disposizione, con indicazione per ciascuno dell'attività assegnata e del numero di ore di lavoro effettuate mediante compilazione del registro di cantiere;

- i dati relativi alle carcasse, prodotti zootecnici, materiali in genere raccolti per il successivo invio alla distruzione, le prestazioni rese e le eventuali specifiche indicazioni o prescrizioni impartite dai Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela Salute;
- I dati dei materiali utilizzati per l'abbattimento e la disinfezione.

Il rapporto, vistato dal Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria/Agenzia Tutela Salute competente, dovrà essere inviato al competente settore regionale. Il Fornitore dovrà inoltre trasmettere alle Aziende Sanitarie/Agenzie Tutela Salute le voci di spesa dettagliate/aggregate come previste dalla normativa comunitaria in materia di cofinanziamento, secondo le indicazioni fornite a livello Regionale

Il Settore regionale competente si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore una sintetica relazione tecnica sulle attività svolte.

Le attività previste in caso di eventuali interventi per sospetto di infezione, di infezione accertata o in tutti i casi di abbattimenti disposti dall'autorità competente dovranno comprendere:

- trasferimento sul luogo dell'intervento, di uomini e mezzi come da programma di intervento;
- accantieramento;
- esecuzione delle operazioni volte all'abbattimento dei capi infetti o sospetti d'infezione in base alle direttive impartite dal Servizio Veterinario competente e alle indicazioni dei Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, se presenti;
- raccolta e caricamento sui mezzi di trasporto delle ditte incaricate per il successivo invio allo smaltimento, delle carcasse degli animali abbattuti, dei prodotti di origine animale e dei materiali da trasportare. Qualora per decisione del Servizio Veterinario competente lo smaltimento dovesse avvenire con diversa modalità, (ad esempio interrimento), il

Fornitore dovrà provvedere all'attività e i relativi costi verranno fatturati alla tariffa oraria offerta per le attività di abbattimento;

- disinfezione e bonifica in base alle direttive impartite dal Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria competente e alle indicazioni dei Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, delle attrezzature e degli automezzi utilizzati per l'abbattimento e la movimentazione interna al sito dell'intervento, comprese: la pulizia, la disinfezione e la manutenzione.
- disinfezione e bonifica degli impianti e delle aree dell'allevamento in base alle direttive impartite dal Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria competente e alle indicazioni dei Manuali operativi predisposti dai Centri di Referenza Nazionali, se presenti (tale attività a discrezione del Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria competente può essere lasciata a carico dell'Azienda agricola interessata dall'intervento);
- lo smaltimento dei disinfettanti e dei DPI e di ogni altro materiale utilizzato;
- la rimozione del cantiere.

N.B. Qualora l'infezione fosse accertata nei suidi selvatici e venisse richiesto al fornitore aggiudicatario di pianificare l'attivazione di interventi di recupero di carcasse o di animali abbattuti, verrà richiesto allo stesso la formulazione di specifico preventivo che tenga in considerazione le attività sopra previste (ai costi indicati) se del caso applicabili.

Per l'accantieramento verrà riconosciuto un costo fisso di allestimento e rimozione cantiere pari a:

- € 2.700,00 (IVA esclusa) in caso di malattie degli avicoli (ad es. influenza aviaria, salmonellosi)
- € 5.000,00 (IVA esclusa) in caso di malattie dei suini (ad es. peste suina africana, afta epizootica).
- € 2.400,00 (IVA esclusa) per altre malattie.